

**FORMATO
EUROPEO PER IL
CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Indirizzo email

Nazionalità

Data di nascita

BONALUMI LUCIA

italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

DAL 2021 AD OGGI

Ballafon Soc. Coop. Soc – Varese; Opera Diocesana Istituto San Vincenzo – Milano (vedi dettaglio in allegato)
Servizi educativi: comunità minori stranieri non accompagnati; centro diurno minori con disabilità
Collaborazione Coordinata e Continuativa il primo, Prestazione occasionale il secondo
Supervisore esterno dell'equipe educativa

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

DAL 2015 AD OGGI

Fondazione Asilo Infantile Carcano Grassi – Cormano (MI)
Scuole dell'Infanzia
Assunzione part time a tempo indeterminato
Componente dell'equipe di coordinamento, supervisore e formatore del corpo docente, conduttore dello sportello ascolto per i genitori

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

DAL 2011 AD OGGI

Università degli Studi Milano Bicocca
Dipartimento di Scienze umane per la Formazione – Corso di laurea in Scienze dell'Educazione
Professore a contratto, collaborazione coordinata e continuativa
Supervisore dei percorsi di tirocinio di gruppi di studenti, annualità “propedeutiche” e annualità “inserimento nelle organizzazioni ospitanti”.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di

DAL 2004 AD OGGI

Scuole e Comuni sul territorio nazionale (vedi dettaglio in allegato)

- lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

Nidi d'infanzia, Scuole dell'infanzia, Scuole primarie

Prestazione occasionale

Conduzione di percorsi rivolti sia a genitori che ad educatori e/o insegnanti sulla relazione educativa nei suoi molteplici aspetti. Conduzione di sportelli su tematiche educative rivolti a genitori e di percorsi di supervisione individuale rivolti a educatori, insegnanti e coordinatori di servizi per la prima infanzia.

DAL 2012 AL 2013

Cooperativa Sociale WeCare – Milano

Cooperativa di servizi educativi

Collaborazione a progetto

Educatore di supporto nella Scuola Primaria; coordinatore Centro Estivo Comunale

DAL 2006 AL 2011

Azienda Trasporti Milanese spa

Trasporti

Coordinatore nidi d'infanzia aziendali, assunzione a tempo indeterminato

Nei nidi a gestione diretta: gestione organizzativa e formazione psicopedagogica del personale educativo e ausiliario, rapporto con le famiglie, implementazione e mantenimento della certificazione di qualità del servizio; nel nido appaltato a società esterna: sviluppo e applicazione del piano di controllo; formazione e supervisione individuale permanente con il pedagogo ideatore del Progetto Pedagogico dedicato (dott. Francesco Caggio).

DAL 1998 AL 2008

FA di Fabio Airoldi

Società di selezione del personale

Collaborazione

Valutazione dei test attitudinali dei candidati, stesura dei profili, conduzione di colloqui di selezione singoli o di gruppo

DAL 1997 AL 2005

Comune di Milano

Tempo per le Famiglie

Istruttore servizi educativi, assunzione a tempo indeterminato

Facilitazione dei processi di conoscenza, di comunicazione, di accettazione reciproca, sia fra adulti che fra bambini; predisposizione di uno spazio gioco a misura dei bambini; attuazione di adeguate modalità educative; formazione permanente.

DAL 1989 AL 1997

Comune di Milano

Nidi d'infanzia

Istruttore servizi educativi, assunzione a tempo indeterminato dal 1991

Sostegno delle condotte esplorative dei bambini, in un contesto relazionale rassicurante; cura del loro benessere psicofisico; accoglienza delle famiglie; formazione permanente.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

1996

Laurea in Psicologia – indirizzo del Lavoro e delle Organizzazioni conseguita presso l'Università degli Studi di Padova con valutazione 106/110.

Titolo della tesi: "L'orientamento nella scuola secondaria superiore: l'atteggiamento dei docenti di cinque Istituti milanesi".

1987

Diploma di Assistente di Comunità Infantili conseguito presso la Scuola Magistrale "Maria Viganò" di Milano con valutazione finale 60/60.

1985

Diploma di Maestra d'Asilo conseguito presso la medesima Scuola

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

ITALIANO

INGLESE

scolastica

scolastica

scolastica

L'ESPERIENZA COME EDUCATORE HA AFFINATO LA CAPACITÀ OSSERVATIVA, DISTINGUENDO CIÒ CHE ACCADE DALLA LETTURA (PERSONALE E CONDIVISA) DI TALI ACCADIMENTI. IN PARTICOLAR MODO IL CONTATTO QUOTIDIANO COI GENITORI AL TEMPO PER LE FAMIGLIE HA SVILUPPATO L'ATTITUDINE ALL'ASCOLTO DEL PUNTO DI VISTA ALTRUI COME ARRICCHENTE IL PROPRIO.

L'ESPERIENZA DI COORDINAMENTO FAVORISCE MODALITÀ COMUNICATIVE PLASMABILI IN BASE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELL'INTERLOCUTORE.

L'INCONTRO CON REALTÀ EDUCATIVE E SCOLASTICHE MOLTO DIFFERENZIATE PERMETTE L'ESERCIZIO DELLA CREATIVITÀ NEL COSTRUIRE CON OGNUNA UN PERCORSO AD HOC, SIA NEI CONTENUTI CHE NELLE MODALITÀ.

IL PERCORSO UNIVERSITARIO ESERCITA LA DISPONIBILITÀ AL CONFRONTO COSTANTE NELL'EQUIPE DEI SUPERVISORI.

L'ESPERIENZA DI SUPERVISIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI AFFINA LA CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E MEDIAZIONE TRA ADULTI CHE SONO CHIAMATI A LAVORARE IN EQUIPE.

L'ESPERIENZA DI COORDINAMENTO SOSTIENE LO SVILUPPO DI CONDOTTE DI LEADERSHIP DEMOCRATICAMENTE ORIENTATE E LA GESTIONE DEI RAPPORTI TRA IL SERVIZIO E IL CONTESTO (SERVIZI DEL TERRITORIO, ALTRI SETTORI AZIENDALI,...).

L'OCCUPARSI DI FORMAZIONE E SUPERVISIONE, SIA A CONTATTO CON I SERVIZI EDUCATIVI CHE IN AMBITO UNIVERSITARIO, RICHIEDE CAPACITÀ PROGETTUALE PER FORMULARE, REALIZZARE E PROMUOVERE PERCORSI ATTRAENTI NEI CONTENUTI E ACCATTIVANTI NELLE MODALITÀ ATTUATIVE.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

*Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.*

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

UTILIZZO BASE DEL PACCHETTO OFFICE
USO DI TEST ATTITUDINALI

BUONA MANUALITÀ (REALIZZAZIONE DI GIOCATTOLI E LIBRI PER BAMBINI CON
MATERIALE DI RECUPERO)

B

Referenze su richiesta

Abilitazione all'insegnamento nella scuola materna statale conseguita in seguito a
concorso indetto con O.M. n. 217 prot. n. 4328 del 29/07/86.

Abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo conseguita presso l'Università
degli Studi di Padova nel 1998.

Iscritta all'Ordine degli Psicologi della Lombardia al n. 4959 dal 1998.

ALLEGATO 1: DETTAGLIO DEI PERCORSI FORMATIVI FINORA REALIZZATI

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n°196 – “Codice in
materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei
dati personali”

Le dichiarazioni rispondono al vero ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Data: 10/02/2023

FIRMA

Bonalumi Lucia

ALL.1: DETTAGLIO DEI PERCORSI FORMATIVI FINORA REALIZZATI

Dal 2021 ad oggi Varese (presso Cooperativa Ballafon nella Casa di accompagnamento all'autonomia per MSNA) e Milano (presso Opera Diocesana Istituto San Vincenzo nel Centro Diurno per minori con disabilità): supervisione educativa mensile all'equipe di operatori.

Dal 2012 ad oggi Milano e Varese (fino al 2016): partecipazione a progetti finanziati dalla Regione Lombardia – L.23/99 (“La Cordata, un legame per educare”, “Ci sono anch’io”, “Time for you”, “Incontriamoci per costruire”) con Sindacato delle Famiglie onlus, Associazione Sarepta, Associazione Alberi e frutti-il cammino della famiglia”, “Piccola Fraternità”, “Portofranco”. I progetti prevedono attività di supporto alla genitorialità mediante l’attivazione di uno sportello di consulenza per genitori e docenti presso la scuola, proposte laboratoriali/ludiche e momenti di confronto di gruppo.

Bisuschio (VA) (fino al 2021): conduzione di uno sportello ascolto per ragazzi, genitori e docenti presso la scuola secondaria di primo grado. Nel periodo di emergenza sanitaria causa Covid 19 (febbraio – giugno 2020) lo sportello è proseguito a distanza, mediante la produzione di contributi periodici fruibili attraverso il sito della scuola.

Cusano Milanino (MI): dal 2017 al 2020, conduzione di un percorso di osservazione delle dinamiche di classe a supporto delle insegnanti e di uno sportello di ascolto per i genitori presso la scuola dell’infanzia dell’Istituto Comprensivo “E.Fermi”. Nel periodo di emergenza sanitaria causa Covid 19 (febbraio – giugno 2020) lo sportello è proseguito a distanza, anche mediante la produzione di contributi di accompagnamento alle proposte didattiche formulate dalle insegnanti. Il percorso, non proposto nell’anno scolastico 2020/21, è ripreso nell’anno scolastico 2021/22.

Varese: nel 2021 formazione educativa presso una casa di avviamento all’autonomia per minori stranieri non accompagnati.

Dal 2011 ad oggi Cormano: ideazione e conduzione di percorsi formativi per educatrici di nido e insegnanti di scuola dell’infanzia; attività di supporto alla genitorialità mediante sportello di consulenza per genitori presso la scuola a cadenza mensile; percorso di supervisione all’attività del coordinatore.

Milano: ideazione e conduzione di percorsi formativi per educatrici di nido e insegnanti di scuola dell’infanzia. Temi: lettura critica di *Una bambina di nome “Piggle”* di D.W.Winnicott, di *“Una bambina”* di Torey Hayden, di *“Tutto tondo”* di Stefano Pozzoli; La relazione scuola-famiglia: stili comunicativi (a partire dagli studi di Bowlby, Lewin e Vygotskij); Le funzioni della scuola dell’infanzia; Il gioco e l’alimentazione come modalità relazionali; La cura in ambito educativo; Le potenzialità della situazione conflittuale; Il bambino da 2 a 3 anni; Le relazioni nel collegio educativo; L’alleanza scuola-famiglia; Lo sguardo educativo; La fiaba come strumento di rielaborazione di tematiche emotive; Il colloquio coi genitori; Il ruolo del coordinatore di nido; Affrontare l’imprevisto: quando il bambino non è come io lo vorrei; Formazione individuale per la coordinatrice per rispondere efficacemente a nuovi bisogni emergenti

Nel periodo di emergenza sanitaria causa Covid 19 (febbraio 2020 – giugno 2021) il percorso di supervisione al coordinamento è proseguito a distanza.

Dal 2004 ad oggi Conduzione di percorsi a tema (rivolti per lo più a genitori, talvolta anche a educatori e insegnanti) sulla relazione educativa:

Cormano, 5 percorsi in 3/4 incontri (novembre 2004/maggio 2005; maggio 2006; maggio 2007; febbraio/marzo 2009; marzo/maggio 2010; febbraio/marzo 2012); temi: il potere del bambino, la gelosia tra fratelli, il rapporto col cibo, la capacità di contenimento emotivo, la qualità del tempo, i “capricci” e le paure, le autonomie, il passaggio alla scuola dell’infanzia, la separazione, il senso religioso nel bambino.

Turbigo, 2 percorsi in 3 incontri (febbraio/marzo 2005; novembre/dicembre 2006), aperti anche agli educatori della Scuola dell’Infanzia che ha proposto i percorsi; temi: la fiaba, il gioco, la TV, l’autorità e l’obbedienza. Maggio 2011: percorso in 2 incontri (il primo rivolto alle mamme, il secondo ai papà) sulla relazione genitore-figlio, rivolto alle famiglie frequentanti la Scuola dell’Infanzia.

Delebio, 2 percorsi in 3 incontri (febbraio/marzo 2006; febbraio/marzo 2007); temi: il gioco, la figura paterna, la comunicazione non verbale, lo sviluppo del senso critico.

Bubbiano, percorso in 2 incontri (marzo 2007); temi: la genitorialità, la funzione materna e paterna.

Reggio Emilia (promosso dall’Ufficio Scolastico Provinciale), 2 percorsi (aprile 2007 3 incontri, marzo 2009 2 incontri) rivolti a genitori e insegnanti; temi: i nonni, lo sviluppo della socialità, famiglia e scuola primaria, la nascita dell’Io, il sostegno alla genitorialità. Giugno 2011: incontro – dibattito durante l’iniziativa “Bambini in Festa”; tema: il ciclo vitale della famiglia.

Vigevano (promosso dal Comune), percorso formativo per educatrici di Asilo Nido; all’interno di un corso più articolato, ho trattato in 2 incontri il tema dell’ambientamento al nido del bambino e

della sua famiglia (settembre 2007); ad aprile e maggio 2009 ho seguito il gruppo di lavoro delle educatrici dello Spazio Famiglia in un percorso di riflessione sulle peculiarità di questo ruolo.

Milano, incontro promosso dal Centro Culturale San Protaso: “Famiglia e scuola – l’avventura educativa” (febbraio 2012)

Milano, incontro promosso dall’Associazione Familiare Sindacato delle Famiglie onlus: “I significati della festa: quando e perché facciamo festa?” (marzo 2012)

Milano, incontri promossi dall’“Istituto Maria Consolatrice”: “Facciamo che io ero... Spunti di pensiero sul gioco del bambino” (marzo 2015); “Dal granito al tufo: la certezza di sé e l’esser genitori” (percorso in 3 incontri da marzo a maggio 2016); “Qual è il mio posto? L’importanza dei ruoli familiari” (percorso in 2 incontri da aprile a maggio 2019)

Jerago con Orago e Besnate, incontri promossi dalle scuole dell’infanzia paritarie: “Nonni e nipoti” (dicembre 2017 e febbraio 2018); “La bellezza di essere nonni” (marzo 2019)

Berzano di Tortona, giornata di riflessione con famiglie di scuola dell’infanzia promossa dall’Associazione “Mondo di Comunità e Famiglia”: “Il fantastico hidalgo Don Chisciotte della Mancia: una lettura educativa” (ottobre 2018)

Carugate (maggio 2022): “Responsabilità e qualità educativa - aspetti fondamentali per educare”
Tutti questi incontri sono stati articolati con lezioni frontali seguite da dibattiti aperti.

Nel 2011 Cormano, in collaborazione con Educatori alla Teatralità: conduzione di un percorso di socializzazione per famiglie attraverso il linguaggio teatrale, conclusosi con uno spettacolo rivolto ai propri figli e familiari.

Coordinamento di un progetto di coinvolgimento di famiglie promosso dall’associazione Familiare “Il Sicomoro”: “Famiglie insieme nell’emergenza educativa”.

Nel 2010 Milano, percorso formativo in preparazione al Concorso per Istruttore dei Servizi Educativi: docente di 2 lezioni per la parte comune (rivolta cioè a candidate per il nido e per la scuola dell’infanzia) sullo sviluppo psicologico del bambino 0/6 anni e di 3 lezioni per la parte specifica sul nido: storia ed evoluzione del nido in Italia e sua collocazione nel sistema dei servizi alla persona; i momenti di cura; le attività per un bambino attivo e autonomo.

Nel 2008 e 2009 Roma (promosso dal Comune), due percorsi formativi per educatrici di nido, rivolti ognuno a un gruppo composto da 3 collegi, ed articolati in 4 incontri l’uno (per anno scolastico); un gruppo ha sviluppato il tema della socialità del bambino, l’altro ha affrontato il tema del sostegno adulto ai bisogni di conoscenza del bambino (gennaio 2008 – maggio 2009).

Entrambi i percorsi sono stati attuati con metodologie attive, che hanno visto il gruppo elaborare diari esperienziali e protocolli osservativi. Il corso è stato affiancato anche da momenti osservativi da me effettuati presso ogni nido, che hanno stimolato riflessioni collegiali e quindi decisioni operative.

Magenta, novembre 2009: partecipazione ad una tavola rotonda in occasione dei festeggiamenti per l’anniversario della Carta dei Diritti del Bambino.

Dal 2005 al 2011 Presso il Centro Prima Infanzia di Cormano (MI): interventi psicologici di supervisione delle educatrici: monitoraggio dei bambini, relazioni con le famiglie, formazione del gruppo di lavoro. Si tratta di supervisionare l’erogazione quotidiana del servizio in tutte le sue forme, mediante incontri periodici col collegio.

In particolare, nell’anno scolastico 2005/2006, anno di apertura del Centro, su mandato del Gestore ho progettato la disposizione degli angoli di gioco, l’organizzazione della giornata educativa, la programmazione delle attività e il calendario degli ambientamenti; ho guidato il collegio nell’elaborazione di strumenti di lavoro (scheda dei colloqui con le famiglie, scheda di andamento dell’ambientamento, protocollo osservativo); il lavoro è stato verificato mediante incontri a cadenza settimanale con le educatrici. Nell’anno scolastico 2006/2007, notando l’evoluzione professionale del collegio, gli incontri hanno avuto cadenza mensile e sono stati dedicati soprattutto al monitoraggio della crescita dei bambini, in particolare di quelli in situazioni potenzialmente critiche; partendo dall’esposizione delle situazioni di difficile gestione, le educatrici sono state stimolate ad affinare la propria capacità di osservare, riflettere, connettere e prendere decisioni operative. Nell’anno scolastico 2007/2008 ci si è concentrate soprattutto sulle modalità di relazione con le famiglie; gli incontri hanno avuto cadenza mensile.

Dall’anno scolastico 2008/2009 è stato effettuato un percorso formativo comune con le insegnanti della Scuola dell’Infanzia che ha sede nella medesima struttura, allo scopo di favorire la continuità dei due servizi. Partendo dall’osservazione dei bambini che manifestano comportamenti di difficile gestione, il collegio è stato sostenuto nell’esplorazione del riverbero che tali fatiche generano negli adulti, siano essi educatori o genitori, al fine di promuovere interventi evolutivi.